



LA CASA DEI BAMBINI

raccolta fondi per offrire una casa ai bambini di Como e alle loro famiglie fragili

La casa è l'inizio di ogni famiglia. E' anche il luogo da cui una famiglia in difficoltà può ripartire e trovare sicurezza e fiducia. E può essere anche il riparo che una comunità porta in dono alle famiglie più fragili, perché la speranza sia un gesto condiviso.

Proprio questo vogliamo proporre alla città di Como: unire l'impegno di tutti per poter mettere a disposizione delle famiglie fragili della nostra città una casa in cui abitare temporaneamente, per trovare un rifugio nel momento più duro delle tante difficoltà della vita (perdita del lavoro, problemi di salute, separazioni,...) in attesa di riuscire a 'rimettersi in piedi' e tornare a 'metter su casa' per conto proprio.

Scegliamo di proporre un gesto di solidarietà e speranza proprio in questi giorni in cui la città di Como è stata colpita dalla tragedia di una famiglia che in una casa ha invece trovato la propria fine, perché vogliamo che da tanto dolore possa nascere una concreta prova di vicinanza e aiuto.

Il nostro lavoro è proprio questo: la Fondazione G.B. Scalabrini onlus dal 2011 si occupa in città di famiglie sfrattate ed ha accolto oltre 250 persone; tra le famiglie accolte, abbiamo ospitato anche Faycal Haitot, la moglie e i loro 4 bambini nell'alloggio in cui si è compiuta la tragedia.

Fare il nostro lavoro oggi, colpiti tutti come siamo, vuol dire offrire un segno concreto di ricostruzione di coesione sociale: vorremmo per questo acquistare un appartamento in città da dedicare per sempre all'accoglienza di famiglie con bambini, una casa stabile che consenta alla città di offrire alle famiglie con bimbi piccoli un riparo.

Per farcela abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti: per questo stiamo lanciando una importante raccolta fondi che vede la collaborazione di tanti soggetti della città: la Fondazione della Comunità Comasca è collettore trasparente delle risorse, il quotidiano la Provinciacci sostiene con la diffusione di notizie, importanti associazioni del territorio (da Unindustria a la famiglia Comasca fino alla Presidente del Consiglio Comunale) partecipano come Comitato dei garanti della raccolta. Semlici cittadini, gruppi e associazioni fanno organizzando azioni per raccogliere fondi.

Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Una storia finisce quando si smette di raccontarla: la tragedia non può essere l'ultima parola.

la presidente
Francesca Painsi